



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6076

Seduta del 29/12/2016

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - APPROVAZIONE DI INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE - TRIENNIO 2016/2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Tommaso Russo

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 53 pagine

di cui 42 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Direttiva Comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Direttiva Comunitaria 93/16/CE "in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" e, in particolare, il titolo IV "Formazione specifica in Medicina Generale";
- il D.lgs. 8 luglio 2003 n. 277 "Attuazione della direttiva 2001/19/CE, che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico e, in particolare, l'art. 9 modifiche al decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368 relativo alla professione di medico";

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale", che stabilisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:

- indizione dei bandi relativi al corso di Medicina Generale;
- modalità di pubblicizzazione;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della commissione esaminatrice;
- gestione delle graduatorie;
- realizzazione dei corsi;
- incompatibilità;
- svolgimento delle prove finali;
- ammontare delle borse di studio e indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
- valutazione dei risultati;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e in particolare l'articolo 15 che prevede:

- al comma 1, che le Regioni e le Province autonome si avvalgano, per gli adempimenti relativi ai corsi di formazione specifica in medicina generale di un apposito centro formativo regionale e che nominino almeno un gruppo tecnico scientifico di supporto;
- al comma 2, che “con apposito provvedimento regionale o provinciale sono definiti in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei corsi, stabilendone l'assetto organizzativo e amministrativo, l'articolazione e i periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità” che al comma 6 dell'art. 17 bis (Sistema formativo per il servizio sociosanitario lombardo), istituisce l'Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo (AFSSL) quale articolazione organizzativa di Éupolis Lombardia che ha tra le proprie finalità, elencate al comma 7, “garantire la formazione specialistica obbligatoria non universitaria, prevista dalla normativa nazionale e in particolare cura:

1. (omissis);
2. il corso di formazione specifica in medicina generale, assegnato alle Regioni dal Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE)”;

RICHIAMATE:

- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia ed Éupolis Lombardia – Istituto superiore per la ricerca la statistica e la formazione, sottoscritta in data 29.12.2015, con il n. 19084/RCC, in cui si affida all'Istituto la progettazione e la realizzazione di attività di formazione per le professioni del SSR;
- la DGR X/3817/2015 del 14 luglio 2015 avente a oggetto: “Corsi triennali di formazione specifica in medicina generale – Approvazione di indirizzi per l'organizzazione dei corsi - Triennio 2015-2018”, nella quale sono state definite, tra l'altro, le quote da erogare ai Poli didattici, ai Tutori di Medicina Generale, ai Referenti coordinatori dei corsi, a valere per i corsi attivati per il triennio 2015/2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- in data 5 luglio 2016 è stata adottata la DGR X/5364 avente a oggetto: "Approvazione della proposta esecutiva dell'Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario lombardo (AFSSL) ai sensi dell'art. 17 bis della l.r. 33/2009;
- il Corso di formazione specifica in Medicina generale (da ora Corso), il concorso annuale di ammissione, le attività di formazione continua e di formazione formatori sono comprese nell'area formativa dell'AFSSL dedicata alla formazione specialistica obbligatoria non universitaria;
- la prima fase di applicazione della DGR X/3817/2015 si è sovrapposta con il processo di attuazione della riforma socio-sanitaria con la riconfigurazione del modello organizzativo del SSR impresso dalla l.r. 23/2015, rendendo necessario il riallineamento dell'organizzazione e della governance del Corso nel contesto delle nuove funzioni attribuite ad ASST e ATS;
- il sistema delle cure primarie si inserisce come risorsa essenziale nel processo di attuazione della riforma socio-sanitaria lombarda e la formazione delle professioni della Medicina generale può trovare occasioni qualificate di innovazione e aggiornamento in tale contesto;
- le competenze professionali e scientifiche implicate nella Medicina generale e nella didattica del Corso necessitano di un'attività di valorizzazione e orientamento alle funzioni educative attraverso la costituzione di apposito Elenco regionale dei formatori delle cure primarie, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 368/1999 all'art. 27 e s.m.i. e dell'ACN vigente;

DATO ATTO che:

- con il Triennio 2016/2019 si ritiene di avviare una fase di sperimentazione e innovazione del modello organizzativo e dell'impianto formativo del Corso, così come regolato dalle normative vigenti e dalla DGR X/3817/2015;
- tale fase è stimolata sia da esigenze di miglioramento didattico, sia dall'evoluzione della domanda di salute e dalla riorganizzazione del sistema delle cure primarie all'interno del processo di riforma del sistema socio-sanitario in Lombardia, avviato con la l.r. 23/2015;
- con l'istituzione dell'AFSSL, quanto previsto all'art. 15 del D.M. 7 marzo 2006 riguardo alle funzioni di un Gruppo tecnico-scientifico di supporto al Corso, è svolto dal Comitato Tecnico Scientifico dell'AFSSL;
- a valere dal Triennio 2016/2019, si ritiene di adottare un provvedimento in applicazione a quanto previsto all'art. 3 della L. 401/2000 per l'ammissione al Corso dei medici soprannumerari, nel contesto delle limitate risorse economiche, organizzative e didattiche che Regione Lombardia può mettere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a disposizione per il Corso nell'ambito della programmazione triennale, inserendo i medici soprannumerari secondo una sequenza ordinata cronologicamente nell'accesso e compatibile con il buon funzionamento dell'attività didattica;

RITENUTO per il Triennio 2016/2019 che:

- è necessario determinare nuove indicazioni organizzative e didattiche per la realizzazione del Corso, in relazione al processo di attuazione della riforma socio-sanitaria entro cui determinare: la matrice di responsabilità, le linee guida formative e le regole di funzionamento, le sedi di svolgimento delle attività formative (Poli didattici) e le logiche di attribuzione del finanziamento per le diverse voci di spesa del corso;
- a fronte del costante decremento delle quote relative alle spese organizzative erogate dal Ministero della Salute nel corso degli anni debba essere mantenuta una razionalizzazione della spesa per l'organizzazione della attività didattica del corso stesso;
- Regione Lombardia integri le quote non coperte dal Ministero della Salute derivanti dalle necessità organizzative a valere sul capitolo del bilancio regionale relativo alle "Attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni sanitarie";

VISTO che, con propria comunicazione DGPROF-COM n. 009930 del 01/03/2016, il Coordinamento tecnico Commissione Salute Regione Emilia-Romagna ha trasmesso alle Regioni la nota del Ministero della Salute relativa alla copertura finanziaria del fabbisogno formativo dei medici di Medicina Generale per il triennio 2016/2019, pari a € 34,394 milioni per il finanziamento di n. 2.732 borse di studio e € 4,341 milioni per le spese di organizzazione per un importo totale di € 38,735 milioni;

RILEVATO che:

- le spese organizzative sostenute da Regione Lombardia per la realizzazione dei corsi triennali di formazione specifica in medicina generale sono storicamente eccedenti rispetto a quanto corrisposto dal Ministero della Salute;
- in sede di programmazione triennale (2016-2018), la D.G. Welfare con decreto n. 8098 dell'11.08.2016 ha già definito una previsione di spesa per la realizzazione delle restanti annualità di corso relative ai trienni 2015-2018 (anni II e III) e 2014-2017 (anno III); definendoli sulla base dei massimali fissati nella citata DGR X/3817/2015 e stabilendo che gli importi ivi definiti, una volta ricevuta anche la quota ex FSN, non potranno essere superati, mantenendo un



Regione Lombardia

LA GIUNTA

coerente orientamento di razionalizzazione e qualificazione della spesa;

RITENUTO indispensabile fornire a Éupolis Lombardia – AFSSL, le indicazioni per l'organizzazione del corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2016/2019, sulla base delle quali dovrà essere predisposta la necessaria progettazione attuativa da parte di Éupolis Lombardia – AFSSL, comprensiva della parte concorsuale, nella quale saranno definiti gli importi complessivi relativi alla previsione di spesa per la realizzazione dei corsi riferiti al triennio 2016/2019 (anno I.- II.- III.), sulla base delle unità di riferimento e dei massimali definiti nella presente delibera;

STABILITO che tali importi, una volta definita la quota ex FSN, non potranno comunque superare quelli relativi al finanziamento erogato per l'anno 2016, a esclusione dei costi ulteriori derivanti dall'ammissione dei medici soprannumerari;

RITENUTO inoltre che:

- Éupolis Lombardia – AFSSL provvederà allo svolgimento delle prove concorsuali di ammissione del Triennio in programmazione e con successivo decreto della D.G. Welfare saranno impegnate le somme necessarie allo svolgimento di tali attività;
- Éupolis Lombardia provvederà con propri atti amministrativi alla erogazione delle quote relative alle borse di studio dei tirocinanti e delle quote necessarie per lo svolgimento delle funzioni didattiche e amministrative dei Poli didattici ospedalieri ubicati presso le ASST/IRCCS sede di corso, ai Tutori di Ambulatorio di Medicina generale e ai Referenti coordinatori MMG di Polo didattico, nonché alla contrattualizzazione annuale dei soggetti coinvolti;
- le funzioni e le attività svolte dai Poli didattici siano configurate ai sensi di quanto previsto all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tramite appositi accordi tra Éupolis Lombardia e gli Enti interessati;
- tali accordi, ai sensi di quanto disposto all'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, regolino una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi pubblici resi dagli enti stessi siano realizzati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni alle parti medesime e secondo obiettivi e considerazioni inerenti l'interesse pubblico, oltre che sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della l.r. 30/2006;
- il finanziamento da attribuire ai Poli didattici sia inteso come rimborso spese fuori campo IVA e strutturato in due aree, relative ai costi fissi e variabili per la realizzazione delle attività didattiche;
- ciascun Polo didattico sia tenuto a rendicontare per ogni annualità del Triennio i costi effettivamente sostenuti e, per l'area di "costi variabili", le spese



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sostenute in base al numero dei medici iscritti ed effettivamente frequentanti (borsisti e soprannumerari), al netto di medici assenti (per maternità, ecc.) nell'anno in oggetto, secondo le modalità e la tempistica disciplinata negli accordi sopra citati;

- che le voci di spesa, le quote a esse destinate e i relativi massimali siano definiti come di seguito indicato al fine di contenere e razionalizzare le attività amministrative del Corso stesso:

1) POLI DIDATTICI

Tipologia di costo	Figure formative	Finanziamento massimo per annualità di ciascun Triennio attivo nell'anno solare (oneri inclusi)
Costi fissi	Referente ospedaliero ASST	€ 3.000,00
	Referente ASST Medicina territoriale (II. e III. anno)	€ 1.000,00
	Servizi	
	Aule e strumenti (dotazioni, utenze, ecc.)	€ 3.000,00
	Materiale didattico	€ 1.000,00
	Segreteria organizzativa	€ 7.000,00
	Attività teoriche (seminari: unità didattica di 4 ore, minimo 240 - max 270 nel Triennio)	€ 206,00
Costi variabili	Attività pratiche (rimborso pro-capite € 20,00 * 76 settimane nel Triennio)	€ 1.520,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2) RUOLI E FIGURE FORMATIVE

Tipologia di costo	Figure formative	unità di costo	Importo per periodo
Costi fissi	Tutore Ambulatorio MMG	forfait su periodo di 6 mesi: anno 2017	€ 500,00 oltre IVA
	Tutore Ambulatorio MMG	forfait su periodo di 7 mesi: a decorrere dall'1.1.2018	€ 428,50 oltre IVA
	Referente Coordinatore MMG di Polo didattico	forfait su periodo (anno) per Triennio	€ 25.000,00 oltre IVA
	Referente Medicina territoriale ATS	forfait su periodo (anno). Attivo per le attività degli anni II. e III.	€ 500,00

di stabilire infine che le voci di spesa al punto 1) siano comprese nel budget conferito ai Poli didattici le voci di spesa al punto 2) siano comprese nel budget gestito direttamente da Éupolis Lombardia;

RITENUTO:

- di approvare gli indirizzi organizzativi e didattici del Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il Triennio 2016/2019 in Allegato A) e, in particolare:
 - le indicazioni per definire le procedure concorsuali per l'accesso al Corso;
 - le attività di programmazione del Corso nell'ambito di quanto stabilito per l'AFSSL; le funzioni didattiche e organizzative dei Poli didattici in relazione alla erogazione dei tirocini previsti dal Corso di formazione in Medicina Generale;
 - i ruoli didattici dei professionisti che nel SSR prestano attività di docenza, tutoraggio ai medici in formazione, oltre che le funzioni di coordinamento e progettazione formativa per il Corso;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il ruolo e le funzioni dei tutori ambulatoriali di Medicina Generale e Medicina territoriale;
- il ruolo e le funzioni dei Referenti coordinatori MMG di Polo didattico, Referente ospedaliero e di Medicina territoriale;

RITENUTO pertanto:

- di approvare l'Allegato A) parte integrante del presente atto, in cui sono definiti gli elementi organizzativi e didattici del Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- di dare atto che nessun onere aggiuntivo deriva a Regione Lombardia dalla approvazione di tali attività organizzative e didattiche, che rientreranno negli impegni economici che verranno assunti con l'approvazione della progettazione attuativa svolta da Éupolis Lombardia – AFSSL sulla base dei criteri approvati con questa delibera;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Allegato A) parte integrante del presente atto, in cui sono definiti gli "Elementi organizzativi e didattici del corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale";
2. di disporre che quanto previsto dall'Allegato A) venga costantemente realizzato in accordo con la Direzione Generale Welfare;
3. di disporre che ogni anno Éupolis Lombardia provveda con propri atti amministrativi all'erogazione delle quote relative alle borse di studio dei Tirocinanti del Corso di formazione specifica in Medicina Generale e delle quote necessarie per lo svolgimento delle funzioni didattiche e amministrative dei Poli didattici individuati quali sede del Corso per il periodo di vigenza della presente Delibera, ai tutori di Medicina generale e ai Referenti coordinatori;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di stabilire che le quote di cui al punto precedente siano così definite:

1) POLI DIDATTICI

Tipologia di costo	Figure formative	Finanziamento massimo per annualità di ciascun Triennio attivo nell'anno solare (oneri inclusi)
Costi fissi	Referente ospedaliero ASST	€ 3.000,00
	Referente ASST Medicina territoriale (II. e III. anno)	€ 1.000,00
	Servizi	
	Aule e strumenti (dotazioni, utenze, ecc.)	€ 3.000,00
	Materiale didattico	€ 1.000,00
	Segreteria organizzativa	€ 7.000,00
	Attività teoriche (seminari: unità didattica di 4 ore, minimo 240 - max 270 nel Triennio)	€ 206,00
Costi variabili	Attività pratiche (rimborso pro-capite € 20,00 * 76 settimane nel Triennio)	€ 1.520,00

2) RUOLI E FIGURE FORMATIVE

Tipologia di costo	Figure formative	unità di costo	Importo per periodo
Costi fissi	Tutore Ambulatorio MMG	forfait su periodo di 6 mesi: anno 2017	€ 500,00 oltre IVA
	Tutore Ambulatorio MMG	forfait su periodo di 7 mesi: a decorrere dall'1.1.2018	€ 428,50 oltre IVA
	Referente Coordinatore MMG di Polo didattico	forfait su periodo (anno) per Triennio	€ 25.000,00 oltre IVA
	Referente Medicina territoriale ATS	forfait su periodo (anno). Attivo per le attività degli anni II. e III.	€ 500,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di stabilire che Éupolis Lombardia provveda ad elaborare la progettazione attuativa sia del Corso sia delle procedure concorsuali, nella quale saranno definiti gli importi complessivi relativi alla previsione di spesa per il triennio 2016/2019 (anno I.- II.- III.) sulla base delle unità di riferimento e dei massimali definiti nella presente delibera. Gli importi ivi definiti a seguito della definizione della quota ex FSN non potranno comunque superare quelli relativi al finanziamento erogato per l'anno 2016, a esclusione dei costi ulteriori derivanti dall'ammissione dei Medici soprannumerari;
6. di stabilire che i documenti allegati hanno validità triennale, salvo modifiche o integrazioni rese necessarie da variazioni organizzative o normative nella materia;
7. di stabilire che le determinazioni assunte col presente atto siano operative a partire dal Triennio 2016/2019.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge